

LETTERATURA

Il premio Nobel Wole Soyinka aprirà ChiassoLetteraria

Publicato in data 21 Marzo 2019, 12:32



Il premio Nobel Wole Soyinka aprirà, venerdì 3 maggio alle 18.30, la quattordicesima edizione di ChiassoLetteraria.

Sabato 23 marzo, in attesa del festival, a Mendrisio alle 17.00 l'annuale Assemblea di ChiassoLetteraria, seguita alle 18.00 da un incontro con i Premi svizzeri di letteratura 2019: le scrittrici Anna Ruchat e Julia von Lucadou.

Ad inaugurare la quattordicesima edizione, del Festival Internazionale di Letteratura in programma dall'1 al 5 maggio 2019 a Chiasso,



A Chiasso, presenterà in anteprima la sua prossima pubblicazione in uscita per Jaca book.

WOLE SOYINKA A CHIASSOLETTERARIA

Uscirà a maggio per la casa editrice italiana Jaca book, *Ode Umanista per Chibok* (traduzione di Alessandra Di Maio), opera sulla violenza e i soprusi perpetrati dall'organizzazione terroristica jihadista di Boko Haram e in modo particolare su ciò che avvenne nel 2014 a Chibok, cittadina del nord-est della Nigeria, in cui il gruppo fece rapire le studentesse della scuola femminile dove musulmane e cristiane studiavano fianco a fianco. Oltre a questa uscita, Jaca book renderà disponibile in libreria anche una raccolta di saggi politici in cui Wole Soyinka interviene sull'attualità internazionale, il senso della storia e alle radici dell'umanità, la rilevanza della figura di Nelson Mandela e i compiti di solidarietà e giustizia con cui l'uomo deve fare i conti oggi.

Soyinka, è conosciuto internazionalmente per *L'uomo è morto*, opera nel quale racconta la sua esperienza in cella di isolamento nel corso della guerra civile nigeriana, quando venne incarcerato dal 1967 al 1969 a causa di un articolo in cui chiedeva un cessate il fuoco. Ancor più che per la narrativa e la saggistica, Wole Soyinka si è affermato in Africa e in Occidente attraverso il teatro e la poesia. In particolare, è noto per aver rivalutato il teatro della tradizione nigeriana e la "folk opera Yoruba"; ha scritto oltre venti drammi e commedie e ha adattato a un contesto africano *Le Baccanti di Euripide*, *L'opera da tre soldi* di Bertolt Brecht, *I negri* di Jean Genet. Fra i suoi lavori teatrali figurano: *Il leone e la perla*, *Pazzi e specialisti*, *La morte e il cavaliere del Re*, *Danza della foresta*, *La strada*, *Il raccolto di Kongi*. Fra le sue raccolte poetiche vanno ricordate: *Idandre and Other Poems*; *A Shuttle in the Crypt*; *Ogun Abibiman*, *Mandela's Earth and Other Poems*. Ha insegnato, inoltre, in numerose università, fra cui Yale, Cornell, Harvard, Sheffield e Cambridge ed è membro delle più prestigiose associazioni letterarie internazionali.

Soyinka, con la sua esperienza e il suo percorso, si inserisce perfettamente all'interno del tema scelto per questa quattordicesima edizione di ChiassoLetteraria, ovvero il Mondo Nuovo. Il titolo, ispirato all'omonimo romanzo di Aldous Huxley (*Brave New World*, in italiano *Il Mondo Nuovo*), vuole essere un'occasione di riflessione sui cambiamenti - le mutazioni - che stanno trasfigurando il mondo, delineando scenari che, a dipendenza degli sguardi, possono essere apocalittici o rinnovatori.

